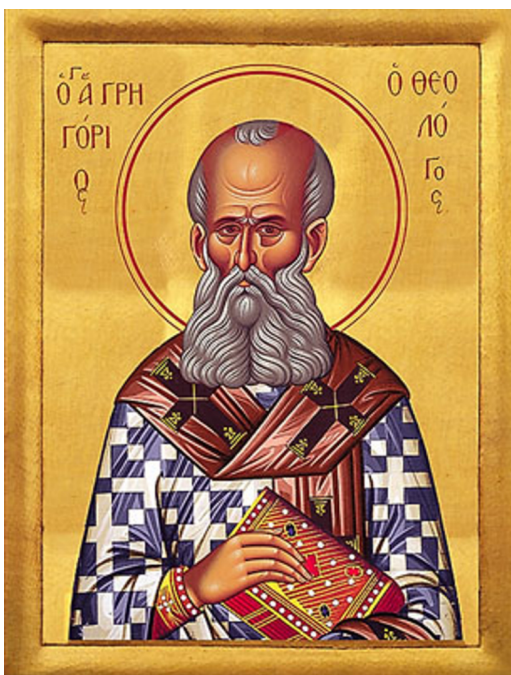


GREGORIO IL TEOLOGO

ἄββᾶς Γρηγόριος

I tre gerarchi. Basilio di Cesarea che abbiamo già incontrato su, Giovanni Crisostomo Patriarca di Costantinopoli e Gregorio Vescovo di Nanziano detto "il Teologo". Gregorio nacque a Nazianzo nel 330 e morì nel 390. Fu compagno di studi del Grande Basilio ma con un temperamento molto differente. Molto battagliero il primo, più contemplativo il secondo. Non resistette infatti nel ruolo di Patriarca di Costantinopoli e preferì rifugiarsi fino alla morte nella tranquillità della sua Nanziano da dove illuminò l'ortodossia grazie alla sua teologia divinamente ispirata. Non fu un eremita anche se condivise delle esperienze con lo stesso Basilio e compare in questa raccolta per l'onore che gli era tributato in tutta la Chiesa.



1. Abba Gregorio diceva: "Queste tre cose Dio le richiede a tutti i battezzati: la retta fede nel cuore, la verità sulla lingua, la temperanza nel corpo".
2. Disse anche: "L'intera vita di un uomo non è che un solo giorno per coloro che lavorano duramente e con desiderio".